

# PIANO DI GESTIONE ZPS IT 3230083 "DOLOMITI FELTRINE E BELLUNESI" **COME PRESENTARE LE OSSERVAZIONI AL PIANO**

## ***Premessa***

Il presente elaborato presenta la lista completa dei portatori di interesse chiamati in causa dal processo partecipativo del Piano di Gestione per la Zona di Protezione Speciale IT 3230083 "Dolomiti Feltrine e Bellunesi".

Vengono inoltre spiegate le modalità e i vari contatti per far pervenire il proprio punto di vista sullo sviluppo del PdG.

## **1. Portatori di interesse**

### **1.1 I soggetti coinvolti**

I primi incontri informativi sull'avvio del processo di pianificazione sono rivolti principalmente ai soggetti pubblici che operano nell'ambito dei limiti amministrativi della IT 3230083 "Dolomiti Feltrine e Bellunesi".

All'avvio della consultazione vera e propria sono coinvolte le popolazioni locali attraverso i portatori di interesse (i gruppi che esercitano attività sul territorio, le associazioni), le organizzazioni ambientaliste, i soggetti pubblici che a vario titolo hanno competenze nell'area interessata, in modo da concertare con loro il contenuto tecnico del piano e renderli partecipi alla definizione degli eventuali vincoli.

Il gruppo degli invitati ufficiale al processo partecipativo per la formazione del PdG è eterogeneo e cerca di coinvolgere tutti quegli enti pubblici e privati, istituzioni e operatori territoriali che insieme svolgono un ruolo determinante nel territorio.

### **Portatori di interesse coinvolti nelle consultazioni**

Regione del Veneto - Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi - Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità

Confederazione Italiana Agricoltori

Confederazione Produttori Agricoli di Belluno

Associazione Provinciale Allevatori di Belluno

Federazione Coltivatori Diretti - Coldiretti

Confagricoltura

Legambiente

Italia Nostra - sez. di Belluno

WWF Sez. Belluno

Ass. Amici del Parco

LIPU

Italia Nostra - sez. di Feltre

WWF Sez. di Feltre

Associazione Pro Natura Belluno

Ass. Cacciatori Bellunesi

Ass. Naz. Libera Caccia

Federcaccia  
CAI - Sez. Oderzo  
CAI - Sez. Agordo  
CAI - Sez. Belluno  
CAI - Sez. Feltre  
CAI - Sez. Val di Zoldo  
CAI - Sez. Longarone  
Corpo Forestale dello Stato - Ufficio Territoriale per la Biodiversità  
Regione del Veneto - Servizio Forestale di Belluno  
Comunità Montana Agordina  
Comunità Montana Bellunese  
Comunità Montana Cadore Longaronese Zoldo  
Comunità Montana Val Belluna  
Comunità Montana Feltrino  
Comune di Belluno  
Comune di Ponte nelle Alpi  
Comune di Cesiomaggiore  
Comune di Feltre  
Comune di Forno di Zoldo  
Comune di Gosaldo  
Comune di La Valle Agordina  
Comune di Longarone  
Comune di Pedavena  
Comune di Rivamonte Agordino  
Comune di San Gregorio nelle Alpi  
Comune di Santa Giustina  
Comune di Sedico  
Comune di Sospirolo  
Comune di Sovramonte  
Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Territoriale per l'Ambiente  
C.C.I.A.A.  
A.R.P.A.V. Dipartimento Provinciale di Belluno  
Provincia di Belluno  
Autorità d'Ambito Terr. Ottimale "Alto Veneto"  
Azienda Veneto Agricoltura  
Consorzio BIM Piave  
Veneto Strade - Direzione Operativa di Belluno  
Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione  
Ufficio del Genio Civile di Belluno  
Soprintendenza per i BB.AA.SS del Veneto or.  
Enel

## **2. Strumenti per l'interazione**

### **2.1 Formulazione delle osservazioni nelle fasi di costruzione del piano**

La consultazione di soggetti terzi garantisce il rispetto del diritto all'informazione e alla partecipazione alle decisioni nelle finalità della Convenzione di Aarhus. In particolare, si garantisce il diritto:

- all'informazione completa e accessibile,
- a esprimere pareri e osservazioni,
- a conoscere le motivazioni e le modalità con le quali tali osservazioni sono o non sono state integrate nel Piano.

È perciò fondamentale che ognuno possa in primis venire a conoscenza di tutti i possibili materiali informativi sulla costruzione del PdG, e in secondo luogo possa elaborare un punto di vista critico soprattutto osservando il tutto dal proprio punto di vista e perciò dall'attore territoriale rappresentato.

Qualsiasi tipo di contributo può essere utile ed indicativo nella formulazione del Piano in modo da poter accompagnare questo percorso con alla base una forte interazione tra tecnici, amministrazioni e comunità locali, condizione fondamentale affinché la costruzione del PdG possa giungere ad un risultato ottimale che soddisfi le esigenze di tipo naturalistiche/ambientali del territorio ma anche quelle socio/economiche della popolazione che questo territorio lo vive quotidianamente.

### **2.2 Sportello informativo Piano di Gestione ZPS IT 3230083 "Dolomiti Feltrine e Bellunesi"**

Tutta la comunità, e perciò tutti i cittadini che vivono nel territorio del SIC/ZPS, possono ottenere ogni informazione sul Piano di Gestione.

L'Ufficio di Piano del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi provvederà ad una comunicazione costante rispetto ai programmi ed evoluzioni del processo di formazione del PdG. Sarà possibile venire a conoscenza degli eventuali sviluppi sotto ogni punto di vista attraverso il portale dell'Ente Parco al seguente indirizzo web: <http://www.dolomitipark.it>

È a disposizione di chiunque desideri ricevere informazioni, offrire il proprio contributo o richiedere informazioni l'indirizzo e-mail: [info@dolomitipark.it](mailto:info@dolomitipark.it) e un contatto telefonico raggiungibile dal lunedì al venerdì al numero: **0439.332920**.

All'indirizzo di posta elettronica rispondono, in base al contenuto dei quesiti posti, i tecnici dell'ufficio di piano dell'Ente Parco.

- <http://www.dolomitipark.it> *portale dell'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi*
- [info@dolomitipark.it](mailto:info@dolomitipark.it) *ufficio di piano*
- 0439 - 332920 *contatto telefonico*